

«Lago Santo, necessità di massima salvaguardia»



Sulla riva Il pontile nel mirino

In vista della consegna delle firme a Kaswalder, anche Italia Nostra interviene nella questione del progetto di «valorizzazione turistico-ambientale» del Lago Santo. In una nota, il consiglio direttivo dell'associazione sottolinea la «necessità della massima salvaguardia dei luoghi, inserendo nuovi elementi

solo con grande prudenza». Ed elenca una serie di «no» e di «sì» al progetto. Stop, ad esempio, alla creazione di un pontile di legno, ma sì al «consolidamento della sponda ovest con posa di massi in porfido». No, ancora, all'illuminazione notturna di alcune zone. E sì alla «creazione di nuovi accessi più agevoli».